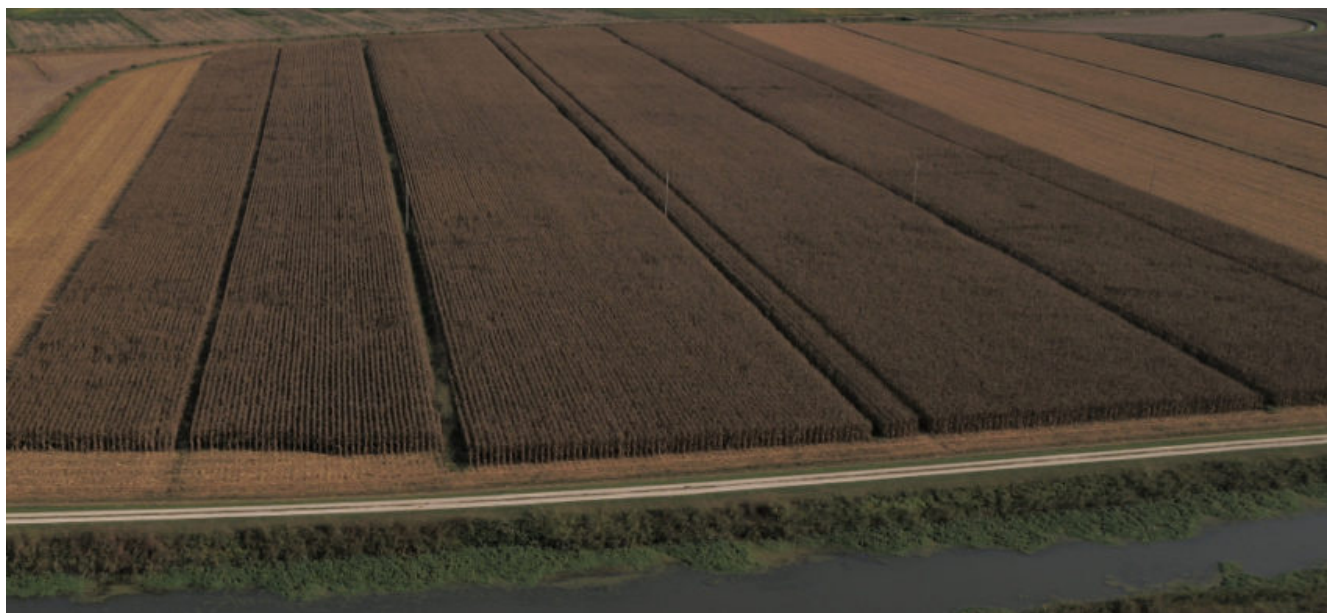


Due miliardi di euro da Intesa Sanpaolo contro i rincari energetici



Supportare le PMI di tutti i settori produttivi, compreso l'agribusiness, ad affrontare i maggiori costi legati ai rincari energetici e favorire investimenti in energie rinnovabili sono gli obiettivi del *plafond* di 2 miliardi di euro predisposto da Intesa Sanpaolo.

Il nuovo impegno è una misura straordinaria a supporto dei cicli di produttività che

risentono della crisi energetica, economica e geopolitica e rientra nel quadro delle iniziative a supporto del PNRR e si focalizza su uno dei pilastri del più ampio programma di interventi per le imprese di Intesa Sanpaolo: Motore Italia.

Con l'obiettivo di supportare i fabbisogni di liquidità per i pagamenti e di garantire la continuità produttiva delle PMI, Intesa Sanpaolo **prevede specifiche linee di intervento a favore delle imprese, a condizioni agevolate e con il supporto delle garanzie del Fondo Centrale e di Sace, come previsto dal DL Aiuti.**

Il finanziamento è destinato alla copertura dei costi incrementali e consente di far fronte al pagamento delle bollette dell'energia con **diluzione dei pagamenti fino a 36 mesi, con 1 anno di pre-ammortamento.**

Su richiesta inoltre, sarà possibile attivare **la sospensione delle rate dei finanziamenti in essere (quota capitale) per un periodo fino a 24 mesi** previa valutazione specifica dei casi.

Continua l'impegno di Intesa Sanpaolo per favorire gli **investimenti in energie rinnovabili** di tutte le imprese, in particolare PMI, della filiera dell'agribusiness e del terzo settore. Già nel mese di giugno il Gruppo ha messo a disposizione un *plafond* di 10 miliardi di euro, nell'ambito del quadro delle iniziative a supporto del PNRR per diversificare le fonti di energia e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, in un percorso di autoproduzione energetica, oltre a cogliere le opportunità previste dagli interventi governativi, con specifico riguardo al fotovoltaico.

*“In questo momento le imprese si trovano a dover gestire costi inattesi che rischiano di subire ulteriori aumenti nei prossimi mesi, mettendone a rischio la produzione e l'occupazione – afferma **Stefano Barrese**, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. “Riteniamo doveroso sostenere con nuove misure anche straordinarie le esigenze di liquidità dei nostri clienti per fronteggiare l'improvvisa compressione dei margini operativi e allo stesso tempo continuare a stimolare nuovi investimenti, anche grazie alle garanzie pubbliche previste dallo Stato”.*